



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 44 del 3 APR. 2013

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Istituzione servizio ed approvazione regolamento per il funzionamento della Banca del Tempo".- Progetto: "CONCILIA FAMIGLIA & LAVORO RETE SOCIALE INTEGRATA " NEBRODI CITTA' APERTA"- Linea intervento 6.2.2.3 - Asse VI - PO FESR 2007/2013 . D.R.S. n. 1053/2012. D.R.S. n. 1053/2012. PIST n. 20 .
-----------------	---

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di aprile
con inizio alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco- Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	x	
3	GAGLIO Francesco	Assessore	x	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore		x
5	SAITTA Alberto	Assessore		x

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. Nina Spiccia.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Registro Generale

proposte 44/2013

AREA AFFARI GENERALI E AFFARI SOCIALI

Nr. Ord. della proposta 12

li 03/04/2013

OGGETTO: Istituzione servizio ed approvazione regolamento per il funzionamento della “ Banca del Tempo”.- Progetto: “CONCILIA FAMIGLIA & LAVORO RETE SOCIALE INTEGRATA “ NEBRODI CITTA’ APERTA”- Linea intervento 6.2.2.3 - Asse VI - PO FESR 2007/2013 . D.R.S. n. 1053/2012. D.R.S. n. 1053/2012. PIST n. 20 .

Premesso:

- Che il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, prevede l’ Asse VI “ Sviluppo Urbano Sostenibile”;
- Che le Linee Guida per l’attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 con riferimento all’Asse VI “sviluppo urbano sostenibile”, approvate con Deliberazione di Giunta n. 431 del 29/10/2009 hanno definito i Piani Integrati per lo Sviluppo Territoriale (PIST) ed i Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), quali strumenti di attuazione dell’Asse VI ed hanno previsto la possibilità di includere nei PIST anche interventi relativi ad altri Assi del PO FESR che vedono gli Enti Locali come beneficiari;
- Che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009, è stato pubblicato il 12.2.2010 l’avviso per l’attuazione territoriale dell’Asse VI “ Sviluppo urbano sostenibile” avente come finalità lo svolgimento della seconda fase della procedura di istruttoria negoziale per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nell’ambito dei Piani Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU);
- Che, entro la scadenza , la Coalizione territoriale n. 20 “ Nebrodi Città Aperta” ha presentato l’operazione proposta dal Comune di Capo d’Orlando , a valere sulla linea di intervento 6.2.2.3, il progetto “CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO-RETE SOCIALE INTEGRATA “ NEBRODI CITTA’ APERTA”;
- Che il Comune di Capo d’Orlando ha trasmesso progetto esecutivo dell’importo complessivo di € 160.600,00 di cui € 146.000,00 a valere sulla linea di intervento ed € 14.600,00 mediante cofinanziamento dei Comuni del PIST;
- Che con D.R.S. n. 1053 del 31.5.2012, registrato dalla Ragioneria Centrale Ass.to Reg.le Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro al n. 4 del 20.6.2012, il Progetto “CONCILIA FAMIGLIA E LAVORO-RETE SOCIALE INTEGRATA “ NEBRODI CITTA’ APERTA” è stato finanziato per l’importo di € 146.000,00;
- Che le azioni progettuali sono finalizzate alla creazione di sviluppo ed inclusione tra i Comuni appartenenti alla rete “ Nebrodi Città Aperta”;
- Che, in particolare, il progetto “Concilia famiglia&lavoro rete sociale integrata “Nebrodi Città’ Aperta”, nasce per dare risposte concrete ai bisogni del territorio sviluppando il principio della solidarietà, fondata sul reciproco scambio, anche in funzione educativa, per rafforzare comportamenti socialmente positivi, indurre cambiamenti nello stile di vita e favorire la nascita di una nuova forma di cittadinanza attiva, mediante la creazione di una rete territoriale per promuovere ed assicurare il funzionamento di due tipologie di intervento :1) “Tagesmutter= mamma di giorno” ; 2) “Banca del tempo”;
- Che ciò che caratterizza una banca del tempo è la ricchezza del territorio e la sua grande varietà quanto a tradizioni, cultura, alimentazione e dialetto: un grande potenziale quindi, espressione del territorio e a disposizione del territorio, un modello di *welfare* che deve coinvolgere anche gli enti

locali nel sostegno, nella valorizzazione e nell'espansione di questo prezioso patrimonio, importante sia dal punto di vista economico che sociale, per la capacità di creare solidarietà in ogni azione di scambio;

- Che relativamente alla "Banca del tempo" con le azioni di progetto si intendono realizzare i seguenti scopi di servizio:
- Promuovere il funzionamento di nuovi servizi integrati, addizionali rispetto alle politiche ordinarie, che consentano una gestione flessibile del lavoro e della sua articolazione per migliorare le condizioni di vita delle famiglie ;
- Ottimizzare la raccolta e la centralizzazione delle informazioni da "distribuire" sul territorio del PIST e, conseguenzialmente, creare un'unica fonte di riferimento per i cittadini e per le pubbliche amministrazioni interessate.
- Che l'articolo 27 della legge 53/2000, dedicato alle banche dei tempi, quali strumenti per favorire lo scambio di servizi di vicinato, facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e di gruppi di cittadini, di associazioni, di organizzazioni e di enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse;
- Che gli enti locali possono sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate «banche dei tempi», disponendo a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione e informazione;
- Che questa Amministrazione, in raccordo con gli altri Comuni del Pist n. 20, intende svolgere un efficace ruolo di promozione della " Banca del tempo" per incentivare la cultura della solidarietà attraverso lo scambio libero e gratuito tra persone del proprio tempo, con la finalità di mettere a disposizione degli altri, in un rapporto paritario, risorse, competenze, abilità, saperi, ecc.;
- Preso atto che nei Comuni del Pist non sono attive Banche del tempo e, pertanto, si rende opportuno favorire la costituzione di banche del tempo della " RETE NEBRODI CITTA' APERTA";
- Visto l'art. 28 della L. R. 31 luglio 2003, n. 10;
- Vista la Legge 328/2000;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

Per i motivi di cui in narrativa, al fine di attuare compiutamente il progetto "**CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO RETE SOCIALE INTEGRATA " NEBRODI CITTA' APERTA"**- Linea intervento 6.2.2.3 - Asse VI - PO FERS 2007/2013 . D.R.S. n. 1053/2012. D.R.S. n. 1053/2012. PIST n. 20, di:

1. avviare il percorso operativo per favorire la costituzione della banca del tempo " Rete NEBRODI CITTA' APERTA"
2. istituire lo sportello locale dedicato nell'ambito dell'Area Affari Generali e Affari Sociali, Ufficio Servizi Sociali;
3. approvare le linee guida " BANCA DEL TEMPO : " RETE NEBRODI CITTA' APERTA"
4. dare attuazione, a titolo sperimentale nelle more della costituzione di detta banca in forma di associazione, alle attività secondo le linee guida indicate nell'allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali e Affari Sociali, per porre in essere le necessarie iniziative e per dare esecuzione al presente provvedimento.
6. dichiarare la deliberazione della presente proposta immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'istruttoria

Rosa Costantino

Il Proponente



Allegato

LINEE GUIDA

Progetto: "CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO - RETE SOCIALE INTEGRATA "NEBRODI CITTA' APERTA".

BANCA DEL TEMPO : "RETE NEBRODI CITTA' APERTA"

1. Istituzione e finalità

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo facente parte del PIST n. 20, che ha aderito al progetto "CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO - RETE SOCIALE INTEGRATA "NEBRODI CITTA' APERTA", istituisce lo sportello comunale della Banca del Tempo denominata "Rete NEBRODI CITTA' APERTA", per rispondere ai bisogni di sviluppare il principio della solidarietà fondata sul reciproco scambio, anche in funzione educativa, rafforzare comportamenti socialmente positivi, indurre cambiamenti nello stile di vita e favorire la nascita di una nuova forma di cittadinanza attiva.

1.2. La Banca non ha scopo di lucro, promuoverà e coordinerà gli scambi di collaborazione fra gli aderenti utilizzando come moneta il tempo favorendo, nel riconoscimento delle capacità individuali, le relazioni e le occasioni di incontro e lo sviluppo della solidarietà fra persone appartenenti al medesimo territorio. Lo scambio presuppone che i soggetti che entrano in relazione siano attivi. Di conseguenza, diversamente che nel Volontariato (che si regge sul dono di aiuto ai bisognosi di assistenza), "la solidarietà dello scambio della Banca del tempo" è reciproca ed alla pari. La "banca" è un luogo di scambio. Si dà per ricevere in un ambito di assoluta parità tra i partecipanti: il tempo offerto e richiesto ha lo stesso valore indipendentemente dalla condizione sociale, economica o professionale di coloro che aderiscono.

Nell'esperienza di volontariato puro si costruisce un rapporto di disparità da parte di chi può donare verso chi può solo ricevere. La Banca del Tempo non è un progetto di "chi può" verso "chi non può", ma permette di vivere il bisogno nella dimensione del diritto; ogni soggetto è nella posizione di avere bisogno ed anche in quella di offrire: a chi entra nella Banca sarà richiesta la capacità di trovare in sé stesso ciò che può offrire e di riconoscere e definire il proprio bisogno.

Il tempo scambiato è il valore assoluto indipendentemente dalla professione, dalla classe sociale di appartenenza o dalle condizioni economiche delle singole persone.

2. Sede ed amministrazione

Lo Sportello della Banca del tempo ha sede presso il Comune di Sant'Angelo di Brolo ed è collegato telematicamente con la rete virtuale, realizzata mediante il portale web di cui al progetto "CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO RETE SOCIALE INTEGRATA "NEBRODI CITTA' APERTA" che prevede, tramite il Comune di Capo d'Orlando- capofila, di ottimizzare la raccolta e la centralizzazione delle informazioni da "distribuire" sul territorio del PIST e, conseguenzialmente, creare un'unica fonte di riferimento per i cittadini e per le pubbliche amministrazioni interessate.

L'attività di sportello consiste essenzialmente nella:

- gestione locale del portale dalla Banca del Tempo "NEBRODI CITTA' APERTA";
- organizzazione attività di promozione, formazione e informazione sul territorio;
- organizzazione e coordinamento di conoscenze e saperi;
- organizzazione di attività per la costituzione di un gruppo sperimentale operativo per la costituzione della banca del tempo "NEBRODI CITTA' APERTA", con l'articolazione indicata al successivo punto;
- Supportare l'attività del comitato sperimentale di cui al successivo punto 3.

Lo sportello è aperto al pubblico per almeno 3 giorni alla settimana. Ciascun turno di apertura ha una durata minima di 3 ore.

Lo sportello è gestito attraverso associazioni di solidarietà familiare, individuate a mezzo avviso pubblico, le quali si dovranno impegnare ad osservare le presenti linee guida.

Il Municipio espletterà il proprio ruolo istituzionale di coordinamento e verifica delle attività dello sportello della banca del tempo a mezzo proprio personale

Il Comune Capo d'Orlando, capofila, nei termini previsti dal progetto "CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO - RETE SOCIALE INTEGRATA "NEBRODI CITTA' APERTA", provvede alla:

- fornitura di postazione operativa dotata di pc e stampante;
- creazione di un portale on line;

- un Portale per il pubblico per reperire informazioni su come iscriversi, il regolamento, esempi di impiego del proprio tempo.
- un'area con le richieste di impiego (Offerta)
- un'area privata dove iscriversi e portare la propria disponibilità, un conto corrente del tempo dove vedere il saldo tempo e caricare - scaricare il proprio tempo (tokens).
- un' area privata per chi ricerca prestiti di tempo (acquisto di tokens) che consenta una ricerca per categoria di lavoro o altro.
- coordinamento e promozione generale delle attività ;
- organizzazione di incontri operativi e trasmissione di periodica newsletter.

3. Banca del tempo "RETE NEBRODI CITTA' APERTA". La sperimentazione

Per la costituzione della Banca " **Rete NEBRODI CITTA' APERTA** " opereranno , in via sperimentale:

A) L'Assemblea, costituita da tutti i soggetti aderenti.

B) il Comitato comunale composto da 5 membri di cui n. 3 designati dall'Assemblea degli aderenti alla costituenda Banca del Tempo. Fanno parte di diritto del Comitato un responsabile comunale, nominato dal Sindaco ed un rappresentante dell'Associazione che gestisce lo sportello.

L'attività svolta dal Comitato è volontaria.

Nell'espletamento dei propri compiti il Comitato si avvale del personale sportello comunale della Banca del Tempo.

Il Comitato sperimentale comunale, ha il compito di:

- a) nominare al proprio interno la/il Presidente e la/il Vice Presidente;
- b) proporre le modalità operative per la costituzione della Banca del tempo **Rete NEBRODI CITTA' APERTA** .
- c) promuovere l'informazione nella comunità;
- d) promuovere i rapporti con le associazioni;
- e) promuovere ed organizzare attività sulla base delle indicazioni dell'assemblea;
- f) riferire al Sindaco sull'attività svolta;

Per garantire la programmazione e le attività territoriali condivise con i Comuni del PIST n. 20 che aderiscono al progetto "**CONCILIA FAMIGLIA&LAVORO RETE SOCIALE INTEGRATA " NEBRODI CITTA' APERTA**" opererà

C) Il Comitato sperimentale Coordinamento territoriale. Il Comitato è composto da: un rappresentante di ogni Amministrazione Comunale del PIST che aderisce al progetto, un rappresentante di tutti i Comitati sperimentali locali. In fase di avvio del progetto per la durata di anni uno sarà coordinato dal Comune di Capo d'Orlando. Successivamente il coordinamento sarà curato a rotazione dagli altri comuni.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza semestrale per:

- a) programmazione integrata;
- b) verifica dei risultati.

4. L'adesione

Può aderire chiunque risieda, o dimori stabilmente nel territorio dei Comuni del PIST n. 20 .

Per aderire deve essere presentata richiesta come da modello reperibile presso lo Sportello fisico o a mezzo del portale online.

I richiedenti , all'atto della domanda, indicano un elenco delle proprie capacità e disponibilità.

Ogni aspirante aderente dovrà o essere presentato o, in alternativa, ammesso in seguito ad un colloquio con un componente del Comitato sperimentale locale cui all'art.3; il colloquio è volto a verificare la condivisione degli scopi della Banca del Tempo.

L'accettazione alla richiesta di adesione è tacita, qualora entro 30 giorni dalla richiesta non venga comunicata la necessità di integrazione della domanda o il motivato diniego;

Associazioni ed Enti possono aderire alla banca del Tempo **Rete NEBRODI CITTA' APERTA Rete NEBRODI CITTA' APERTA**

5. Il Comune

Il Comune nomina un proprio rappresentante in seno al Comitato sperimentale della Banca.

Il Comune, mette a disposizione il portale dedicato, lo sportello, l'uso gratuito di un locale per gli incontri, l'uso gratuito delle attrezzature: computer, fotocopiatrice, telefono, fax, e quant'altro necessario per le finalità che si intendono perseguire:

Il Comune scambia questi aiuti con ore/prestazioni. Gli aderenti si impegnano in cambio a offrire 24 ore annue di prestazioni per laboratori tematici, assistenza a mostre, ecc..

6. Attività oggetto di scambio

Possono essere oggetto di scambio tutte le attività che sono riferibili a rapporti di buon vicinato e che non abbiano le caratteristiche del rapporto professionale. Oggetto di scambio privilegiato sarà aiutare le madri a conciliare il lavoro con gli impegni familiari e personali.

7. Il funzionamento

Ogni aderente deposita le tipologie di prestazioni per le quali è disponibile a fare scambi di tempo con gli altri aderenti, con valuta minima di un'ora.

Le prestazioni devono avere carattere saltuario e non continuativo. La BdT non comporta alcun obbligo: se un aderente offre un determinato servizio è sempre libero, a fronte di una richiesta, di non effettuarlo.

Ad ogni aderente viene intestato un "conto corrente-tempo" e viene consegnato un "libretto degli assegni-tempo". Il funzionamento è analogo a quello di una normale banca con depositi-tempo, prelievi-tempo, estratti-conto-tempo.

8. Assicurazione – Responsabilità

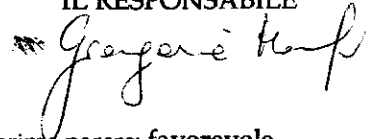
L'intera attività degli aderenti alla sperimentazione per la costituzione della Banca del Tempo "**Rete NEBRODI CITTA' APERTA**" sarà coperta da polizza assicurativa contro i danni alle persone o alle cose con oneri a carico del Comune.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 03.06.2013

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 03/06/2013

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

8108 7956

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

8108 7956

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>04/04/2013</p> <p><i>Giuseppe Prof</i></p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p>
	<p>CERTIFICA</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____ Sant'Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **3 APR. 2013** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

Sant'Angelo di Brolo, li

3 APR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE